



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 01/2019

Seduta del 14.01.2019

Si riunisce alle ore 16,45.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA*	X		
- il dott. Francesco RANA*	X		
-			
-			
- la prof.ssa. Achiripita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- la dott.ssa Loredana NAPOLITANO, personale tecnico-amministrativo;	X		
- il sig. Giulio ALBANO, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Enrico FILOTICO, in rappresentanza degli studenti;	X		

* I dott.ri Bruno Carapella e Francesco Rana partecipano all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Giuseppe Pirlo, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione stralcio verbali riunioni del:
 - 14.11.2018 punto 1b) concernente: *"Programmazione personale docente - Prima assegnazione di Punti Organico Anno 2018 – Adempimenti reclutamento Professori I fascia, II fascia e Ricercatori a tempo determinato di tipo B) – Ordinanza TAR Puglia XX;*
 - 21.12.2018 punto 33a) concernente: *"Spin off: adempimenti - proposta di costituzione Spin off accademica-accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (proff. B. Notarnicola, G. Tassielli, P. A. Renzulli)".*
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

1. Modifiche Regolamento didattico di Ateneo: proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2019/2020
2. Regolamento di funzionamento delle scuole di specializzazione dell'Area sanitaria

AVVOCATURA

3. Proposta transattiva formulata da XXXXXXXXXXXX con nota prot. n. XXXXXXXXXXXX: parere Avvocatura di Ateneo

DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Proposte di proroga contratto ricercatori a tempo determinato di tipo a)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

5. Adesione alla Fondazione denominata *“Istituto tecnico superiore per l’area nuove tecnologie per il Made in Italy – Settore industria e artigianato – Sistema Moda – Scienze e Tecnologie della moda”* (ITS in Scienze e Tecnologie della moda)
6. Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e PLANETEK Italia S.r.l.
 - Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell’adunanza.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, dopo aver informato circa lo stato di avanzamento della procedura inerente al rinnovo della composizione di questo Consesso, i cui Avvisi pubblici sono in fase di emanazione, dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 1, già posta a disposizione dei consiglieri:

- A) nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, concernente *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, ponendo in evidenza le ricadute positive e le premialità di cui questa Università potrà usufruire in termini di maggiori facoltà assunzionali.

Il Rettore, altresì, nel ricordare che l'ADISU, con determinazione n. 1052 del 26.11.2018, ha pubblicato la graduatoria (rettificata con DDG n.1071 del 28 novembre 2018) dei progetti finanziabili, presentati nell'ambito dell'Avviso per il finanziamento di 18 assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi, informa che, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, risultano ammessi a finanziamento n.12 progetti, richiamando, altresì, il *Report* relativo ai volontari del Servizio Civile, in relazione al quale esprime grande apprezzamento per il lavoro svolto dal proprio Delegato alle Politiche Sociali, prof. Paolo Ponzio, che consentirà di rafforzare le strutture di questa Università e, al contempo, ai giovani di maturare esperienza utile alla relativa formazione professionale.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Albano, che manifesta soddisfazione e compiacimento in relazione all'avvio del *“Progetto MUVT” – Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica*, proponendo di darne ampia informativa, anche attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ed auspicando, per il futuro, un'ulteriore implementazione, rispetto al quale il Rettore fornisce ulteriori chiarimenti, anche in merito alla disponibilità di spazi di questo Ateneo per l'iniziativa *de qua*.

Il Rettore, infine, informa circa l'impegno di questa Università in ordine all'adesione alla campagna *Plastic Free Challenge* (PFC), promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, per la riduzione progressiva dell'uso della plastica monouso e microplastiche.

Il Direttore Generale fornisce anticipazioni in ordine al Documento di Programmazione Integrata 2019-2021, in fase di elaborazione, che sarà sottoposto all'esame di questo Consesso nella prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MODIFICHE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO: PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativi allegati predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa, illustrando le novità introdotte dal D.M. n. 6 del 07 gennaio 2019:

“La U.O. Programmazione offerta formativa informa che è stato pubblicato il D.M. n.6 del 07.01.2019 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” che ha integralmente sostituito il decreto n. 987/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Le principali novità introdotte dal succitato D.M. sono rappresentate da:

- 1) L'accREDITamento dei corsi di studio può essere concesso a fronte:
 - a. di un piano, approvato dal Nucleo di valutazione, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare;
 - b. dell'inserimento della docenza in possesso dell'Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari;
- 2) La possibilità di istituire corsi professionalizzanti, in aggiunta al limite del 2% (stabilito dall'art.4, comma 5, con riferimento all'indicatore di sostenibilità economica ISEF) esclusivamente con modalità di erogazione convenzionale, e di stipulare convenzioni direttamente con imprese qualificate, o con loro associazioni, e non principalmente con i “collegi” come aveva previsto il DM 935/2017;
- 3) L'introduzione dei docenti a contratto nella tipologia dei docenti di riferimento;
- 4) L'equiparazione, in tema di requisiti di docenza (con riferimento alla numerosità massima della classe), tra i corsi di studio di nuova attivazione e i corsi di studio che non hanno ancora completato un ciclo di studi;

Il succitato decreto prevede quanto segue all'art. 4 commi 4 e 5:

L'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza di cui all'allegato A, punto b (ovvero del rispetto del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui a comma 2). I dati necessari per la verifica dovranno essere aggiornati dalle Università. Il Ministero e l'ANVUR svolgono, in qualsiasi momento, una complessiva azione di monitoraggio e valutazione dei suddetti dati.

5. L'accREDITamento si intende confermato qualora l'esito della verifica di cui al comma 4, sia positivo e, in caso contrario, decade automaticamente con contestuale eliminazione del corso di studi dalla banca dati dell'offerta formativa. Esclusivamente qualora l'esito negativo della verifica sia determinato da una insufficienza della docenza necessaria in relazione al superamento delle numerosità massime di studenti, l'accREDITamento del corso e la possibilità di attivare lo stesso in difetto della docenza necessaria permangono fino all'a.a. 2022/2023, e successivamente per un solo anno accademico, al fine di consentire

l'adozione di misure idonee al superamento delle carenze di docenza. L'accREDITamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere in tal caso proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza, per le Università statali a condizione che abbiano un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1, come di seguito riportato:

Corsi attivi a.a. x Corsi attivabili a.a. (x+1) (max 2%)

1 – 50 + 1

51 – 100 + 2

101 – 150 + 3

151 – 200 + 4

Oltre 200 + 5

Sarà comunque monitorato ex post il quadro complessivo dell'offerta formativa che ne deriva, al fine del raggiungimento della piena sostenibilità e dell'accREDITamento periodico di cui all'art.5.

La U.O. Programmazione offerta formativa informa che il D.M. 873 del 29 dicembre 2018 assegna a questo Ateneo un indicatore ISEF pari a 1.18.

Considerato quanto precede, e come ampiamente riportato dal Delegato alla didattica nel documento "Didattica di Ateneo - Analisi programmazione e prospettive", qualora la verifica *ex post*, i cui dati come ogni anno saranno presumibilmente disponibili a fine febbraio, dovesse risultare positiva per il nostro Ateneo, non sussiste alcuna limitazione all'attivazione di nuovi corsi di studio.

Il MIUR ha trasmesso la nota prot. n. 26013 del 19.09.2018, in seguito rettificata con nota prot. 32892 del 28.11.2018, con la quale sono state fornite le indicazioni operative sia per i corsi di nuova istituzione che per quelli che intendono apportare modifiche all'ordinamento didattico per l'a.a. 2019/2020.

Per i corsi di nuova istituzione la presentazione delle proposte dovrà avvenire entro il 18 gennaio 2019, inserendo le necessarie informazioni nella scheda SUA-CdS al fine del successivo inoltro degli ordinamenti per la prescritta approvazione da parte del CUN; entro l'8 marzo 2019 è prevista la compilazione delle altre sezioni, nonché l'inserimento dei documenti ritenuti indispensabili dall'ANVUR ai fini dell'accREDITamento ovvero: "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Progettazione del corso di studi", compresa la relazione del Nucleo di Valutazione.

Con note prott. nn. 65979 del 21/9/2018 e 86849 del 29/11/2018 a firma del Delegato alla didattica Prof. Massimo Di Rienzo, sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenziario interno di UNIBA per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell'approvazione dell'offerta formativa di esprimersi sulla base di un'accurata verifica della documentazione prodotta. Sono state inviate, altresì, le Linee Guida ANVUR (versione del 13/10/2017) per *l'AccREDITamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)*, la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2018/2019" a cura del Consiglio Universitario Nazionale. Inoltre, nella speranza di fornire ulteriori indicazioni e suggerimenti per la compilazione delle schede SUA-CDS sono state pubblicate sulla pagina dedicata della Sezione Offerta Formativa le "Linee guida per la compilazione della scheda SUA-CDS 2019/2020" redatte dalla Sezione Offerta Formativa-U.O. Programmazione offerta formativa, già approvate dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2018.

Tutto quanto sopra premesso la U.O. Programmazione Offerta formativa informa che sono pervenute le seguenti richieste di istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2019/2020 per cui sono state create le nuove schede SUA-CDS e assegnate le credenziali di accesso ai coordinatori:

SCUOLA DI MEDICINA: Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso:

- Corso di laurea nella classe L/SNT2 in Tecniche ortopediche abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)
- Corso di Laurea nella classe L/SNT3 in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/SNT2 in Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

La U.O. Programmazione offerta formativa informa che è pervenuta la seguente documentazione:

- a) estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso del 25.09.2018
- b) Estratto del Verbale della Scuola di Medicina del 14.12.2018
- c) Verbali della Commissione Paritetica del 06.09.2018 e del 27.11.2018
- d) documento di progettazione del corso di laurea triennale L/SNT3 in Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA’, AMBIENTE, CULTURE” – Corso di laurea magistrale nella classe LM/DS in **Scienze strategico-gestionali marittime e portuali** interateneo con il Politecnico di Bari

La U.O. Programmazione offerta formativa informa che è pervenuta la seguente documentazione:

- a) Estratti dei verbali del Consiglio di Dipartimento del 26/9/2018 e 5/12/2018;
- b) Estratto verbale della Commissione paritetica del 20.12.2018;
- c) Documento di progettazione del corso di studio

Il corso di laurea suddetto è istituito/attivato interateneo in convenzione con il Politecnico di Bari, e la relativa convenzione è stata portata all'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 21.12.2018

La sede amministrativa è l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, responsabile della compilazione della scheda SUA-CDS.

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA – Scuola di Scienze e tecnologie: corso di laurea magistrale nella classe LM/91 in **Data Science**

La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che è pervenuta la seguente documentazione:

- 1) Documento di progettazione del corso di studio
- 2) Estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 20.12.2018

3) Estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica del 17.12.2018

Per completezza di informazione l'Ufficio riferisce che il Dipartimento di Giurisprudenza aveva richiesto l'apertura di una scheda SUA-CDS per l'istituzione/attivazione di un corso di laurea magistrale nella classe LM/SC-GIUR Scienze giuridiche, ma al momento la scheda non risulta compilata né alcuna altra documentazione è pervenuta da parte della struttura interessata.

La U.O. informa, altresì di aver trasmesso tutta la documentazione pervenuta per l'istituzione/attivazione dei predetti corsi di studio per l'a.a. 2019/2020 al Consiglio degli studenti al fine dell'acquisizione del prescritto parere così come previsto dall'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo.

Tutto ciò premesso la Sezione Offerta formativa riferisce che nella sezione RAD-SUA della Banca dati-CINECA, sono state inserite, alla data odierna, le proposte di istituzione/attivazione dei seguenti corsi di studio:

- Corso di laurea nella classe L/SNT2 in Tecniche ortopediche abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)
- Corso di Laurea nella classe L/SNT3 in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/SNT2 in Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/DS in Scienze strategico-gestionali marittime e portuali
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/91 in Data Science

La U.O. Programmazione Offerta formativa informa altresì che la Scuola di Medicina, nella riunione del 14.12.2018 ha altresì deliberato, così come proposto dal Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso, nella riunione del 25.9.2018, l'attivazione di nuove sedi didattiche:

- per il corso di laurea triennale cl. L/SNT3 in Dietistica nuova sede didattica presso l'I.R.C.C.S. De Bellis di Castellana Grotte
- per il corso di laurea magistrale LM-68 in Scienze e tecniche dello sport nuova sede didattica presso il Polo formativo di Taranto;

Inoltre è stato avviato uno studio di fattibilità per l'attivazione presso il Polo di Taranto di una nuova sede del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese.

E' stato altresì deliberato di rinviare ogni determinazione in merito alle proposte di modifica al Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Bari, l'Università del Salento, ASL Lecce, Comune di Lecce, Comune di Gallipoli, Ordine dei medici di Lecce per la collaborazione didattica, scientifica e assistenziale nel territorio salentino così come formulate dall'Università del Salento".

Il Rettore, informa quindi, circa la delibera assunta dal Senato Accademico in data odierna con la quale è stato espresso parere favorevole all'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2019/2020, dei seguenti corsi di laurea, previa verifica del possesso dei requisiti di docenza:

- Corso di laurea nella classe L/SNT2 in Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico);
- Corso di Laurea nella classe L/SNT3 in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare);
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/SNT2 in Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie;
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche;
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/DS in Scienze strategico-gestionali marittime e portuali;
- corso di laurea magistrale nella classe LM/91 in Data Science,

con la precisazione che qualora la verifica ex post dovesse presentare una carenza del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. n. 6 del 07.01.2019 “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”, si procederà all’attivazione, per l’a.a. 2019/2020, dei seguenti corsi di studio nel numero di 3 come prescritto dalla normativa:

- Corso di Laurea nella classe L/SNT3 in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare);
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/DS in Scienze strategico-gestionali marittime e portuali;
- corso di laurea magistrale nella classe LM/91 in Data Science.

Il Rettore evidenzia, infine, la necessità di acquisire il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia, relativamente ai succitati corsi di nuova istituzione, la cui riunione è fissata per il giorno 15.01.2019.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il Rettore condivide con il Consiglio di Amministrazione, una riflessione in ordine alla possibilità di prevedere contratti con docenti c.d. di “*chiara fama*”, anche sulla base delle esperienze di altri Atenei, in funzione di richiamo e di attrattiva per gli studenti, che potrebbero rappresentare un arricchimento per l’Università, in termini di docenza qualificata, peraltro, senza impiego di Punti Organico; la prof.ssa Lepera, reputa che il ricorso ai succitati contratti possa rappresentare un volano in

più per l'attrattiva e la qualità dell'offerta formativa di questa Università; il sig. Filotico chiede ed ottiene ulteriori informazioni in merito al concetto di "*chiara fama*".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	LEPERA A.	X	
5.	NAPOLITANO L.	X	
6.	FILOTICO E.	X	
7.	ALBANO G.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004 "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509*";
- VISTO il D.M. 16 marzo 2007 "*Determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale*";
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- VISTO il D.M. n. 761 del 30.09.2015 "*Determinazione delle classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale in Scienze della difesa e della sicurezza*";
- VISTO il D.M. n. 635 del 08.08.2016 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";
- VISTE le note MIUR n. 26013 del 18.09.2018 e n. 32892 del 28.11.2018 concernenti le "*indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di studio a.a. 2019/2020*";
- VISTA la nota prot. n. 65979 del 21.09.2018, con relativo scadenziario, inviata ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, a firma del Delegato alla didattica, prof. Massimo Di Rienzo;

VISTA	la documentazione pervenuta dai Dipartimenti interessati all'istituzione/attivazione dei nuovi corsi di studio, per l'a.a. 2019/2020;
VISTE	le delibere delle Scuole di Medicina – riunione del 11.01.2019 e Scienze e tecnologie – riunione del 11.01.2019;
VISTO	il D.M. n. 6 del 07.01.2019 “ <i>Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio</i> ”;
VISTO	il parere espresso dal Consiglio degli studenti;
CONSIDERATA	la necessità di acquisire il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia, relativamente ai corsi di nuova istituzione, la cui riunione è fissata per il giorno 15.01.2019;
CONSIDERATO	quanto stabilito dal succitato D.M. n. 6/2019 in merito alla possibilità di istituire nuovi corsi di studio;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 14.01.2019;
SENTITO	il dibattito,

DELIBERA

l'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2019/2020, dei seguenti corsi di laurea, previa verifica del possesso dei requisiti di docenza:

- Corso di laurea nella classe L/SNT2 in Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico);
- Corso di Laurea nella classe L/SNT3 in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare);
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/SNT2 in Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie;
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche;
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/DS in Scienze strategico-gestionali marittime e portuali;
- corso di laurea magistrale nella classe LM/91 in Data Science.

Qualora la verifica ex post dovesse presentare una carenza del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. n. 6 del 07.01.2019 “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”, si procederà all’attivazione, per l’a.a. 2019/2020, dei seguenti corsi di studio nel numero di 3 come prescritto dalla normativa:

- Corso di Laurea nella classe L/SNT3 in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare);
- Corso di laurea magistrale nella classe LM/DS in Scienze strategico-gestionali marittime e portuali;
- corso di laurea magistrale nella classe LM/91 in Data Science.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE
DELL'AREA SANITARIA

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su richiesta del Presidente della Scuola di Medicina, in data odierna, per ulteriore approfondimento, anche ai fini della disciplina delle Scuole di Specializzazione Interateneo e dell'ipotesi di perdita dell'accreditamento nell'ambito delle stesse.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

AVVOCATURA

PROPOSTA TRANSATTIVA FORMULATA DA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX CON NOTA
PROT. N. XXXXXXXXXXXXXXXX: PARERE AVVOCATURA DI ATENEIO

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ad illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione, predisposta dall'Avvocatura di Ateneo, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*

Segue un breve dibattito nel corso del quale, anche a seguito di ulteriori dettagli forniti dalle dott.sse Rutigliani e Napolitano, si conviene che, allo stato, non è possibile aderire alla proposta di compensazione del credito, sì come formulata dal prof. XXXXXXXXXXXX, con nota prot. n. XXXXXXXXXXXX, mentre potrebbe, in ipotesi, essere compensata una parte del credito corrispondente alla quota di partecipazione dell'Università alle perdite di bilancio dello XXXXX, previo accertamento della postergazione di tale partecipazione.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	LEPERA A.	X	
5.	NAPOLITANO L.	X	
6.	FILOTICO E.	X	
7.	ALBANO G.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione della dott.ssa Loredana Napolitano,

- VISTA la propria delibera del 02.08.2018;
- VISTA la relazione della Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione, formulata con nota prot. n. 60898 del 31.08.2018;
- VISTO il "*Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*" emanato con D.R. n. 696 del 27.02.2018, ed in particolare l'art. 9, comma 5, lettera b);
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani;
- PRESO ATTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo,
- RITENUTO che allo stato non si possa aderire alla proposta di compensazione del credito, sì come formulata dal prof. XXXXXXXXXXXX, con nota prot. n. XXXXXXXXXXXX, e che potrebbe in ipotesi essere compensata una parte del credito corrispondente alla quota di partecipazione

dell'Università alle perdite di bilancio dello XXXX, previo accertamento della postergazione di tale partecipazione;

DELIBERA

- di non poter accogliere, allo stato, la proposta di compensazione del credito, sì come formulata dal prof. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX con nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXX;
- di dare mandato ai competenti Uffici affinché, verificata la consistenza delle perdite subite dalla società XXXXXX negli anni 2012, 2014, 2015 e 2017, accertino che gli altri soci abbiano già partecipato *pro quota* alle dette perdite, al fine di consentire l'eventuale partecipazione dell'Università alle medesime nella misura del 10%, con conseguente parziale compensazione del credito vantato dalla stessa Università nei confronti della ridetta Società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

– DOTT. DANIELE MORCIANO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 1349 del 07/04/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SPS/08, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research;

con D.R. n. 53 del 13/01/2016, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. MORCIANO Daniele, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 27/01/2016 al 26/01/2019;

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione, nella seduta del 25/07/2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo definito del dott. MORCIANO Daniele;

Il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. MORCIANO Daniele, a quanto previsto nel contratto;

Detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 28/11/2018 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 4172 del 05/12/2018 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

Lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati *a carico dello stesso Dipartimento*;

Il consiglio del succitato Dipartimento, nella seduta del 11/12/2018, ha deliberato che la proroga del contratto de quo venga effettuata con regime di impegno a tempo pieno anziché a tempo definito come richiesto precedentemente (seduta del 25/07/2018) mettendo a disposizione ulteriori fondi di ricerca.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 17.09.2018, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	LEPERA A.	X	
5.	NAPOLITANO L.	X	
6.	FILOTICO E.	X	
7.	ALBANO G.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la legge 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 24;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D. R. n. 4318 del 12.11.2013, modificato con D.R. n. 3962 del 19.11.2015 e con D.R. n. 430 del 22.02.2016 e con D.R. n. 2224 del 15.07.2016;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione – seduta del 25.07.2018;

VISTO il D.R. n. 4172 del 05.12.2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. MORCIANO Daniele;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico - seduta del 17.09.2018,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, stipulato con il dott. Daniele MORCIANO, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito riportato:

- per € 69.796,12 sull'Art. 103010101 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 21986 - 26239;
- per € 21.055,24 sull'Art. 101050107 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 26240 - 21987;
- per € 5.932,66 sull'Art. 103020710 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 26241 - 21988.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

– **DOTT.SSA CLAUDIA ATTIMONELLI PETRAGLIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 1351 del 07/04/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/06, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research;

con D.R. n. 4381 del 29/12/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa ATTIMONELLI PETRAGLIONE Claudia, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 28/01/2016 al 27/01/2019;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella seduta del 25/07/2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo definito della dott.ssa ATTIMONELLI PETRAGLIONE Claudia;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa ATTIMONELLI PETRAGLIONE Claudia, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 18/12/2018 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 4498 del 28/12/2018 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione.

Lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati *sui fondi dello stesso Dipartimento.*””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 17.09.2018, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	LEPERA A.	X	
5.	NAPOLITANO L.	X	
6.	FILOTICO E.	X	
7.	ALBANO G.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la legge 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 24;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D. R. n. 4318 del 12.11.2013, modificato con D.R. n. 3962 del 19.11.2015 e con D.R. n. 430 del 22.02.2016 e con D.R. n. 2224 del 15.07.2016;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione – seduta del 25.07.2018;

VISTO il D.R. n. 4498 del 28.12.2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa ATTIMONELLI PETRAGLIONE Claudia;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico - seduta del 17.09.2018,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo definito, quale ricercatore a tempo determinato, stipulato con la dott.ssa Claudia ATTIMONELLI PETRAGLIONE, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della

Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per € 50.778,90 sull'Art. 101030101 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 21983;
- per € 15.318,36 sull'Art. 101050107 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 21985;
- per € 4.316,20 sull'Art. 103020710 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 21984.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'AREA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO – SISTEMA MODA – SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA MODA" (ITS IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA MODA)**

Il Rettore invita la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 21.12.2018, ha deliberato quanto segue:

di esprimere parere di massima favorevole all’adesione alla costituenda Fondazione per la realizzazione dell’ITS in Scienze e Tecnologia della Moda, subordinando l’adesione definitiva all’acquisizione agli atti dello Statuto della medesima Fondazione e di ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione del contributo richiesto a questa Università.””

L’Ufficio informa che con nota datata 7.01.2018, il Prof. Antonio SCIALPI, Assessore al Diritto allo studio ed alle attività culturali - Assessorato alle Attività culturali - Beni Culturali e Diritto allo studio del Comune di Martina Franca, ha rappresentato quanto segue:

““Vi informiamo delle scadenze decise nell’incontro del Tavolo di Concertazione dell’ITS Moda assunte in data in data 07/01/2019 a Palazzo Ducale di Martina Franca:

di seguito si comunicano le adesioni ad oggi pervenute come soci -Fondatori:

1. Comune di Martina Franca € 15.000,00;
2. I.T.S. Majorana di Martina Franca € 5.000,00;
3. ITS Logistica Taranto € 5.000,00
4. Formare Puglia € 5.000,00,

si precisa che sono in corso le adesioni delle imprese del settore moda (quota minima € 400,00)al quale verrà data comunicazione nel prossimo incontro che avverrà a Martina Franca presso IISS Majorana - zona Pergolo, il giorno 16 gennaio alle ore 12.00.

Si allega seppur in maniera informale Bozza dello Statuto e dell’atto costitutivo
Si ringrazia per la collaborazione e la partecipazione dei contributi.””

Lo schema di statuto in questione viene qui di seguito riportato.

STATUTO FONDAZIONE ITS**Art. 1 - Costituzione**

E' costituita una Fondazione denominata "Istituto tecnico superiore per l'area nuove tecnologie per il Made in Italy – Settore industria e artigianato – Sistema Moda - Scienze e tecnologie della moda" (di seguito denominato ITS in Scienze e tecnologie della moda) con sede nella provincia di Taranto, nel Comune di Martina Franca, alla c.da Pergolo.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Ue.

Art. 2 - Finalità

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, manifestazioni e simili;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- promuovere forme di start-up anche ai fini di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati ITS e di giovani in cerca di prima occupazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Le attività potranno essere svolte anche presso uffici diversi da quelli della sede della Fondazione.

Art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Le istituzioni scolastiche partecipano alla costituzione della Fondazione avvalendosi dei contributi statali disponibili sul fondo di cui all'art. 1, co 875 L. 296/2006 nonché di quelli conferiti dalle Regioni in misura non inferiore al 30% dell'indicato contributo, dagli Enti locali e da altri soggetti pubblici e privati.

L'eventuale messa a disposizione di altre tipologie di risorse da parte delle scuole deve formare oggetto di apposita intesa contrattuale in base a delibera del consiglio di istituto, in relazione al disposto dell'art. 56 del D.l. 44/2001 "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", compatibilmente con le attività istituzionali che non debbono risentirne pregiudizio.

Art. 5 - Fondo di gestione

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 6 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

- Fondatori

Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

- 1) IISS Ettore MAJORANA , con sede in Martina Franca (TA) alla c.da Pergolo;
- 2) Comune di MARTINA FRANCA;
- 3) ITS per la Logistica con sede in Taranto;
- 4) Università degli Studi di Bari A. Moro;
- 5) Associazione FORMARE PUGLIA a.p.s. CF. 90196060736, con sede legale ed operativa a Taranto in via Calabria 25/27A e con sedi operative a Taranto in via Temenide 117 ed a Fasano (BR) in via Carso 1;
- 6) ASSOCIAZIONE APULIA FASHION MAKERS, con sede in Altamura, alla Via Monte Rosa n.6,
- 7) Confindustria Taranto;
- 8) Comune di Crispiano;
- 9) Comune di Locorotondo;
- 10) Comune di Cisternino;
- 11) IISS O. FLACCO con sede in Castellaneta (TA)

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto.

- Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
- 3) con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

Art. 8 – Esclusione e recesso

Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Art. 9 - Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

1. il Consiglio di indirizzo
2. la Giunta esecutiva
3. il Presidente
4. il Comitato tecnico-scientifico
5. l'Assemblea di partecipazione
6. il Revisore dei conti

Art. 10 - Consiglio di indirizzo

Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentate tutte le categorie dei soci fondatori e partecipanti definite dall'Assemblea di Partecipazione ed eletti dalla medesima, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7;
- nomina due componenti della Giunta esecutiva;
- nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- nomina il Revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta, delibera:

- la nomina del Presidente della Fondazione;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7;
- eventuali modifiche del presente Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

Salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, in prima convocazione il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti.

In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno 1/3 dei componenti, purché sia rappresentata la maggioranza delle categorie dei soci fondatori e partecipanti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio d'indirizzo è convocato su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri e nei casi indicati dal regolamento.

Il Presidente convoca il Consiglio mediante avviso spedito a tutti i consiglieri e revisore almeno otto giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza con avviso tre giorni prima.

Nell'avviso vengono indicato luogo, data ed ora della riunione nonché gli ordini del giorno.

Eventuali seconde convocazioni sono previste a distanza di un'ora.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale salvo altri luoghi decisi dagli stessi consiglieri.

Art. 11 – Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

In caso di sua assenza o impedimento la rappresentanza spetta al vicepresidente .

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

Art. 12 - Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da cinque membri, compresi il Presidente e Vice-presidente, di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione. Il dirigente scolastico pro tempore dell'ISS Ettore Majorana ed un rappresentante del Comune di Martina Franca, che hanno promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quali soci fondatori, fanno parte di diritto della Giunta esecutiva.

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca ,da parte dell'Organo che li ha nominati, prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo.

La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Art. 13 - Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.

Fanno parte di diritto del comitato tecnico – scientifico due docenti dell'ISS E. Majorana ed due docenti dell'Università degli studi di Bari.

L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Art. 14 - Assemblea di partecipazione

È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Definisce il numero dei componenti del Consiglio d'indirizzo per categoria, assicurandosi che tutte siano rappresentate.

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti delle categorie dei soci Fondatori e Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.

E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno nonché quando ne faccia richiesta 1/3 dei componenti e nei casi indicati dal regolamento.

Il Presidente convoca l'Assemblea mediante avviso spedito a tutti i componenti e revisore almeno otto giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza con avviso tre giorni prima.

Nell'avviso vengono indicato luogo, data ed ora della riunione nonché gli ordini del giorno.

Eventuali seconde convocazioni sono previste a distanza di almeno un'ora.

L'Assemblea si riunisce presso la sede legale salvo altri luoghi siti in Italia.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è richiesta in prima convocazione la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno 1/3 dei componenti, purché sia rappresentata la maggioranza delle categorie dei soci fondatori e partecipanti.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

E' previsto l'esercizio della delega anche a terzi, purché rilasciata in forma scritta, tuttavia ogni membro dell'assemblea non può ricevere più di una delega.

Art. 15 - Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo.

Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

E' organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.

Art. 16 - Controllo sull'amministrazione della fondazione

Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.

Art. 17 - Scioglimento della Fondazione

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di indirizzo.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

Art. 18 - Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

Art. 19 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)

La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Art. 20 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa P. Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene da più parti evidenziata la particolare valenza dell'iniziativa *de qua*, considerate anche le competenze diffuse (dal marketing al brand) di questa Università in materia.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	LEPERA A.	X	
5.	NAPOLITANO L.	X	
6.	FILOTICO E.	X	
7.	ALBANO G.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera e quella del Senato Accademico del 21.12.2018;
- VISTA la nota prot. n. 769 del 07.01.2019, inviata dall'Assessore al Diritto allo studio ed alle attività culturali - Assessorato alle Attività culturali - Beni Culturali e Diritto allo studio del Comune di Martina Franca, prof. Antonio Scialpi;
- VISTO lo Statuto della Fondazione denominata *"Istituto tecnico superiore per l'area nuove tecnologie per il Made in Italy – Settore industria e artigianato – Sistema Moda - Scienze e tecnologie della moda"* (ITS in Scienze e tecnologie della moda), riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca;
- UDITA l'illustrazione dal Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 14.01.2019,

DELIBERA

- di aderire alla Fondazione denominata *"Istituto tecnico superiore per l'area nuove tecnologie per il Made in Italy – Settore industria e artigianato – Sistema Moda - Scienze e tecnologie della moda"* (di seguito denominato ITS in Scienze e tecnologie della moda), in qualità di socio di Fondatore;
- di procedere alla costituzione della Fondazione e di approvare la bozza dello statuto che regolerà la menzionata Fondazione;
- di conferire un importo pari ad € 5.000,00 quale contributo al fondo di dotazione, da far gravare sull'Art. 103020616 – Sub Acc. 26373 – Anno 2018;
- di conferire al Magnifico Rettore ogni ampio potere per sottoscrivere l'atto costitutivo della fondazione ed apportare eventuali modifiche alla bozza di statuto, nonché compiere tutto quanto necessario ed opportuno per esaurire in ogni sua parte e clausola il negozio senza che Gli possa essere opposta carenza di mandato.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA) E PLANETEK ITALIA S.R.L.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, sulla quale la dott.ssa Rutigliani fornisce ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio informa che il prof. Salvatore Vitale Nuzzo, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota prot.n.93837 del 21.12.2018, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione da stipularsi tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica) e PLANETEK Italia s.r.l.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare qui di seguito lo schema della Convenzione in questione:

CONVENZIONE**TRA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, in persona del Rettore pro-tempore e legale rappresentante, Prof. Antonio Felice Uricchio,
E

***Planetek Italia s.r.l. con sede in e con P.IVA XXXXXXXXXXXXXXXX
in persona del Rappresentante Legale dott.ssa Maria Pappalepore***

PREMESSO CHE

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito anche UNIBA) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (nel seguito anche INFN) hanno realizzato nel Dipartimento Interateneo di Fisica un data center, il Centro di Bari della "Infrastruttura ReCaS" (nel seguito anche ReCaS-Bari) nell'ambito del Progetto PON "ReCaS" e lo hanno messo in operazione a luglio 2015;

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare congiuntamente si occupano della gestione del data center sulla base di un "**Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS"**" avvalendosi del "Comitato Paritetico" e del "Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS";

Il succitato Accordo, all'articolo 2, prevede tra gli obiettivi del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS quello di fornire servizi ICT a supporto di partner, pubblici e/o privati, di progetti a cui partecipano INFN e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro anche separatamente;

Il succitato Accordo, con l'articolo 3, regola la sicurezza dei lavoratori operanti in ReCaS-Bari;

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha in atto numerose collaborazioni per lo sviluppo e l'applicazione di tecniche di telerilevamento applicate al monitoraggio ed alla gestione del territorio anche sfruttando le risorse computazionali del data center ReCaS-Bari;

l'Azienda Planetek Italia srl è attiva nello svolgimento di Ricerca Sperimentale e Sviluppo Industriale e nella valorizzazione dei risultati nel settore del Telerilevamento satellitare applicato alla gestione del Territorio e dell'Ambiente attraverso la partecipazione a progetti nell'ambito di bandi pubblici regionali, nazionali ed europei;

in particolare Planetek Italia srl collabora con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e/o con l'INFN nei seguenti progetti di ricerca:

Progetto Decision (codice progetto BQS5153) ammesso a finanziamento nell'ambito del programma Innonetwork della Regione Puglia (Avviso pubblico A.D. n. 498 del 19/12/2016 e A.D. n. 16 del 23/02/2017. POR Puglia FESR - FSE 2014-2020);

Progetto RPASinAir (codice ARS01_00820) ammesso a finanziamento nell'ambito del programma Ricerca e Innovazione 2014-2020 (PON - Avviso D.D.1735 del 13 luglio 2017; D.D. 2295 del 12/09/2018);

Borsa di dottorato industriale del XXXIII ciclo del Dottorato di Ricerca in Fisica dal titolo "DEEP NEURAL NETWORK PER L'ANALISI DI BIG DATA DA OSSERVAZIONE DELLA TERRA CON GPU SU SATELLITE";

il coordinatore del Centro ReCaS-Bari, Prof. Giorgio Pietro Maggi, in data 16 ottobre 2018 ha assicurato la disponibilità di ReCaS-Bari a mettere a disposizione le risorse del Centro necessarie per l'erogazione delle prestazioni previste dalla presente convenzione,

Tanto premesso, le Parti come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Oggetto della convenzione.

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione dell'attività nel settore del Telerilevamento satellitare applicato alla gestione del Territorio e dell'Ambiente che la soc. Planetek Italia srl ed UNIBA condurranno insieme anche sfruttando le potenzialità computazionali e di memorizzazione dei dati del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS.

Art. 3 Durata.

La presente convenzione entrerà in vigore il 1 gennaio 2019 e rimarrà in vigore per la durata di due anni. È comunque facoltà delle parti recedere dal presente contratto, previo preavviso da darsi almeno con due mesi di anticipo con lettera raccomandata o PEC. La stessa potrà essere rinnovata (per pari periodo), previo accordo fra le parti da formalizzarsi nel rispetto della normativa di riferimento.

In caso di recesso, la Parte che recede dovrà rimborsare all'altra le spese sostenute e tenerla indenne dagli impegni e/o obblighi assunti fino alla data di ricevimento della comunicazione di recesso.

In caso di recesso di una Parte o di risoluzione del Contratto restano fermi, per ciascuna Parte, gli obblighi di riservatezza assunti ai sensi del presente Contratto e il termine di anni cinque di cui all'articolo "Disciplina della riservatezza" decorrerà dal giorno dell'avvenuto ricevimento della comunicazione di recesso o dal passaggio in giudicato della sentenza dichiarativa della risoluzione contrattuale.

Art. 4 Responsabili scientifici.

L'esecuzione della presente convenzione per la parte UNIBA è affidata al Coordinatore del Centro di Bari dell'Infrastruttura ReCaS, coordinatore@recas-bari.it.

Il responsabile scientifico per il Dipartimento Interateneo di Fisica è il prof. Roberto Bellotti -roberto.bellotti@uniba.it.

Il personale di Planetek Italia di riferimento per la seguente convenzione è il seguente: Ing. Sergio Samarelli – samarelli@planetek.it.

Art. 5 Obblighi delle parti.

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'art.2 del presente atto, ciascuna Parte mette a disposizione dell'altra le conoscenze, competenze, i laboratori e le risorse strumentali di cui dispone, necessarie al compimento delle attività di ricerca.

In particolare l'Università di Bari si impegna a mettere a disposizione, mantenere ed ottimizzare i servizi computazionali per una efficace analisi di immagini satellitari;

consentire l'utilizzo del centro di calcolo ReCaS-Bari fino ad un massimo di 2.700.000 ore-core, 100TB di spazio di storage su disco e 20TB di spazio di storage su nastro (di cui 1.200.000 ore-core e 20 TB di spazio di storage su disco per il progetto Decision). Eventuale ulteriore utilizzo verrà regolamentato di volta in volta tra le Parti nelle persone dei referenti come indicati all'art. 4 Planetek Italia s.r.l., in uno spirito di piena collaborazione, mette altresì a disposizione le proprie competenze tecniche e le proprie risorse.

Planetek Italia s.r.l. potrà mettere a disposizione del centro di Bari dell'Infrastruttura ReCaS proprie risorse di calcolo o infrastrutturali, che saranno dedicate prioritariamente all'utilizzo da parte di Planetek Italia s.r.l. per il 60% del tempo. ReCaS-Bari potrà utilizzare tali risorse per i propri fini istituzionali, per la restante parte del tempo.

Planetek Italia srl contribuisce altresì corrispondendo un contributo economico pari ad Euro 40.000,00, a parziale rimborso dei costi sostenuti dall'Università di Bari per l'esecuzione delle attività sopra descritte, previa emissione da parte dell'Università di Bari di apposita nota di debito, con le seguenti modalità:

- € 20.000,00 entro 31 dicembre 2019;
- € 20.000,00 entro il 31 dicembre 2020.

I Responsabili Scientifici di ciascuna Parte presenteranno una relazione tecnico scientifica volta ad illustrare i termini delle attività di ricerca e i risultati ottenuti.

Art. 6 Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Planetek Italia s.r.l. provvederà alle coperture assicurative richieste dalle normative vigenti per il proprio personale. L'Università di Bari e l'INFN provvederanno alle coperture assicurative del proprio personale secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo richiamato in premessa; saranno inoltre esonerati da ogni responsabilità relativa a danni causati e infortuni subiti dal personale Planetek Italia s.r.l., durante l'esercizio delle attività oggetto della presente convenzione.

Il personale coinvolto nelle attività oggetto della presente convenzione è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore.

Art. 7 Foro competente.

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole le controversie che dovessero insorgere tra di loro in relazione all'interpretazione, all'applicazione e/o alla validità della presente Convenzione.

Qualora non fosse possibile raggiungere in tale modo un accordo, le predette controversie saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Bari con esclusione di ogni altro Foro alternativo e/o concorrente.

Art. 8 Tutela dei dati personali.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con

esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 9 Oneri fiscali e registrazione.

Tutti gli oneri fiscali derivanti dalla presente Convenzione sono a carico di Planetek Italia s.r.l..

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda, annessa al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131..

Art. 10 Completezza della Convenzione.

La presente Convenzione annulla e sostituisce ogni eventuale precedente accordo intercorso tra le Parti sul medesimo oggetto. Esso potrà essere modificato e integrato solo attraverso il mutuo consenso delle Parti risultante da atto scritto a pena di nullità.

Usi e consuetudini e ogni altra fonte di disciplina qui espressamente non richiamata e che sia in contrasto o comunque incompatibile con le disposizioni di cui alla presente Convenzione non potrà prevalere sulle stesse.

Art. 11 Disposizioni finali.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti dichiarano che il suo contenuto è stato congiuntamente predisposto e negoziato in ogni sua parte. Le Premesse formano parte integrante ed inscindibile della presente Convenzione.

L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti delle altre posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nella presente Convenzione non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento delle obbligazioni qui previste.

Le Parti prendono reciprocamente atto del contenuto della presente Convenzione e si obbligano a darvi esecuzione secondo buona fede.

Art. 12 Sottoscrizione.

La presente Convenzione è firmata digitalmente** dalle Parti, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

L'Ufficio in merito alla Convenzione soprariportata, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che la stessa è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 24 ottobre 2018.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	LEPERA A.	X	
5.	NAPOLITANO L.	X	
6.	FILOTICO E.	X	
7.	ALBANO G.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007, ed in particolare l'art.68;
- VISTA la nota prot. n. 93837 del 21.12.2018 con cui il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, prof. Salvatore Vitale Nuzzo ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e PLANETEK Italia s.r.l.;
- VISTO lo schema della suddetta Convenzione;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla seduta del 24.10.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 14.01.2019,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e PLANETEK Italia s.r.l.;

- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore alla stipula dell'atto in questione, nonchè ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

- RICHIESTA DI ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE CLUSTER LUCANO DI BIOECONOMIA ETS-DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
- COMMISSIONE PARITETICA SA/CDA MONITORAGGIO: DETERMINAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RICHIESTA DI ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE CLUSTER LUCANO DI BIOECONOMIA ETS-DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L'Ufficio informa che il prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, con nota datata 21.12.2018, ha rappresentato quanto segue:

“Il sottoscritto prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, chiede l'adesione del Dipartimento di Chimica all'Associazione Cluster Lucano di Bioeconomia ETS.

Comunica, a tale riguardo, che:

- per iniziativa di diversi soggetti pubblici e privati e con la Regia della Regione Basilicata è in fase di costituzione il "Cluster Lucano di Bioeconomia", che include le tematiche della gestione della risorsa idrica, della genomica per un'agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata, della nutrizione e salute, della chimica verde, della innovazione non tecnologica nel settore agroalimentare;
- l'adesione del Dipartimento di Chimica al suddetto Cluster è ritenuta di notevole importanza per la collaborazione con gli altri partner dell'Associazione su tematiche di ricerca di comune interesse e per la partecipazione congiunta a progetti di ricerca;
- il Dipartimento di Chimica, nel corso del Consiglio di Dipartimento del 10/12/2018, si è espresso favorevolmente alla suddetta adesione, individuando il professor Angelo Nacci e la prof.ssa Lucia D'accolti quali componenti dell'assemblea e del Comitato Tecnico Scientifico;
- la quota di adesione all'Associazione Cluster Lucano di Bioeconomia ETS, pari a € 500,00, graverà sul fondo e/t Greenswitch della prof.ssa Lucia D'accolti.

Tutto ciò premesso, si chiede alla MV di voler sottoscrivere la scheda di Adesione al Cluster.”

L'ufficio ritiene opportuno riportare lo Statuto dell'Associazione

**Cluster Lucano di Bioeconomia ETS
STATUTO****Art. 1 (Denominazione e sede)**

E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: "CLUSTER LUCANO DI BIOECONOMIA ETS", che assume la forma giuridica di Associazione.

L'Associazione ha sede legale presso ALSIA – Centro Ricerche Metapontum Agrobios – S.S IONICA 106 Km.448,2 - Metaponto (MT)

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 (Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Art. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri

dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 5 (Finalità e Attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche.

Le finalità e le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore degli associati e di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni degli associati sono:

1. promuovere la bioeconomia nel territorio regionale contribuendo allo sviluppo del settore a livello nazionale;
2. favorire lo sviluppo e la competitività delle imprese sulle linee strategiche individuate dalla strategia S3 regionale sulla bioeconomia;
3. stimolare l'aggregazione dei soggetti pubblici e privati sui temi della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;
4. incentivare la formazione specialistica e l'occupazione;
5. promuovere il cluster di Bioeconomia Lucano in contesti nazionali ed internazionali.

L'Associazione intende perseguire queste finalità mediante specifiche azioni quali:

- aggregare i soggetti aderenti all'Associazione al fine di cogliere le opportunità offerte dalla politica di coesione 2014-2020 (FESR, PON etc..) e dai fondi a gestione diretta della Commissione Europea (Horizon 2020, Cosme, ecc...),
- favorire l'erogazione di servizi avanzati alle imprese aderenti, l'organizzazione di incontri, eventi, convegni informativi sui temi della Bioeconomia,
- partecipare a cluster nazionali ed internazionali coerenti con le finalità dell'Associazione.
- promuovere l'ideazione, la realizzazione, la direzione di programmi e progetti di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di sviluppo di servizi, prodotti e applicazioni innovativi, anche finalizzati alla realizzazione di prototipi.

Art. 6 (Ammissione)

Possono far parte dell'Associazione le persone giuridiche e le diverse forme di impresa consentite che svolgano attività di diretta pertinenza nel settore della bioeconomia che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata nell'assemblea successiva, su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, motivandola.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 7 (Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati, solo se preventivamente autorizzati dal Consiglio Direttivo, dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata a favore dell'associazione, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno sette giorni prima nel libro degli associati.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.
- collaborare ciascuno per la propria competenza e ruolo con gli organi associativi per la realizzazione dello scopo e dei progetti congiunti;
- astenersi ad intraprendere iniziative in contrasto con gli scopi dell'associazione.

Art. 8 (Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

Art. 9 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea dei soci;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente;
 - il Comitato Tecnico-Scientifico;
 - il Tavolo della Ricerca (Organo Consultivo del Comitato Tecnico Scientifico);
- Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art. 10 (L'assemblea)

L'assemblea è composta dai soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da uno dei Vicepresidenti.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e la data di una eventuale seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo PEC, fax, e-mail o qualunque mezzo idoneo al recapito risultante dal libro degli associati.

L'assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

11 (Compiti dell'assemblea)

L'assemblea:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva il regolamento di esecuzione dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza o sottoposti alla sua attenzione dal Consiglio Direttivo.
- Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Art. 12 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di quattro deleghe.

Le riunioni assembleari possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo audio/video conferenza) a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando, se del caso, la documentazione.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

13 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; delibera inoltre lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Art. 14 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti, eletti dall'assemblea tra gli aderenti all'associazione.

I consiglieri durano in carica, 3 (tre) anni. Cessano dalla carica in occasione dell'assemblea che approva il bilancio dell'ultimo esercizio del loro mandato. Sono rieleggibili per tre mandati.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In casi di urgenza la convocazione potrà avvenire con un preavviso di 24 ore. L'avviso contiene la data della riunione, l'orario, il luogo e l'elenco delle materie da trattare. La convocazione può avvenire a mezzo PEC, fax, e-mail o qualunque mezzo idoneo al recapito risultante dal libro degli associati.

E' validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo audio/video conferenza) a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando, se del caso, la documentazione.

Il Presidente dell'Associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea nel suo ambito assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti attività:

- individua i Policy maker (Ministeri, MIUR e Regioni) con i quali l'Associazione deve confrontarsi e dialogare sulle materie di proprio interesse;
- approva i documenti strategici ed il Piano di azione proposti dal Comitato Tecnico Scientifico;
- predispone il programma di lavoro annuale ai fini della sua approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria;
- attua il programma di lavoro annuale approvato dall'assemblea dei soci;
- delibera sulle richieste di adesione
- propone all'assemblea l'esclusione degli associati che contravvengano ai doveri stabiliti nello statuto;
- propone all'assemblea le richieste di adesione o le proposte di esclusione di esperti in seno al Comitato Tecnico Scientifico;
- predispone il bilancio preventivo e consuntivo, ai fini della relativa approvazione da parte dell'assemblea ordinaria;
- propone modifiche allo Statuto dell'Associazione da deliberarsi in assemblea straordinaria.

Art. 15 (Il Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Egli è espressione del mondo imprenditoriale.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'assemblea ed il Consiglio Direttivo ed il Comitato Tecnico Scientifico, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive dell'assemblea e del Consiglio Direttivo, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente, o i Vicepresidenti se più di uno, sostituiscono il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Il Vicepresidente o i Vicepresidenti vengono nominati dal Presidente.

ART. 16

(Comitato tecnico-scientifico)

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è formato da esperti di comprovata esperienza in materie coerenti con la Bioeconomia.

Gli esperti saranno espressione del mondo delle imprese (in numero da un minimo di 4 ad un massimo di 15) e dal mondo della ricerca (da un minimo di 4 ad massimo di 15).

Nel caso degli Enti di ricerca, sono indicati un massimo di 3 rappresentati per ogni Ente di ricerca.

Il membri del CTS resteranno in carica per la durata di tre anni.

La proposta di nomina va inoltrata dagli associati, anche attraverso le associazioni di categoria, al Consiglio Direttivo che lo sottopone all'approvazione dell'assemblea.

La nomina è personale ed in caso di impossibilità a partecipare, non sono ammesse deleghe. Il CTS è approvato dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Il CTS è convocato e presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso contiene la data della riunione, l'orario, il luogo e l'elenco delle materie da trattare. La convocazione può avvenire a mezzo PEC, fax, e-mail o qualunque mezzo idoneo al recapito risultante dal libro degli associati.

I componenti del Consiglio Direttivo possono partecipare alle riunioni. Il Presidente, per specifiche attività, può nominare un coordinatore. Svolge le seguenti attività:

- coordina l'aggregazione delle istituzioni di ricerca e delle imprese per creare massa critica di risorse umane ed infrastrutture;
- elabora e propone la strategia ed il piano di azione dell'Associazione determinando requisiti e compiti anche attraverso la nomina l'organizzazione di gruppi tematici operativi per specifiche azioni nel quadro degli obiettivi dell'Associazione.

ART. 17

(Il Tavolo della Ricerca)

Il Tavolo della Ricerca ha il compito di supportare il CTS, nei cui confronti è organo consultivo.

Il Tavolo della Ricerca è formato dai componenti della ricerca presenti nel CTS. Potranno partecipare alle riunioni eventuali esperti esterni sulle tematiche della Bioeconomia che si riterrà opportuno coinvolgere. Il tavolo ha la stessa durata del CTS.

E' convocato dal Presidente su richiesta di almeno due dei suoi membri.

Il Tavolo della Ricerca è presieduto dal Presidente, che, per specifiche attività, può nominare un coordinatore.

Svolge le seguenti attività:

- coordina l'aggregazione delle istituzioni di ricerca per creare massa critica di risorse umane ed infrastrutture;
- armonizza le risorse umane e strumentali di cui dispongono gli Enti, per una efficace azione congiunta per rispondere alle esigenze del mondo delle imprese;
- supporta il CTS con approfondimenti tecnici e scientifici su specifiche tematiche di interesse dell'Associazione.

Art. 18 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 19 (I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede e può essere consultato dagli aderenti.

Art. 20

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 21 (Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno.

Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Art. 22 (Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 23 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma

1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'Associazione.

Art. 24 (Personale retribuito)

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D.

Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

Art. 25

(Responsabilità ed assicurazione degli aderenti)

I soci che prestano attività a favore dell'Associazione sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 26 (Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 27 (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Ufficio evidenzia che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, nella seduta del 10 dicembre 2018, ha rappresentato quanto segue:

““OMISSIS

5. Adesione del Dipartimento di Chimica, al CLUSTER LUCANO DI BIOECONOMIA

Il Presidente comunica che è pervenuta la richiesta di adesione al Cluster Lucano di Bioeconomia ETS, da parte del Prof. Angelo Nacci e della Dott.ssa Lucia D'Accolti.

Nella nota si evidenzia che:

- le finalità dell'adesione sono descritte nell'art. 5 dello Statuto;
- la quota di adesione al Cluster Lucano di Bioeconomia ETS, pari a 500,00 euro, graverà sul fondo e/t Greenswitch della Dott.ssa Lucia D'Accolti.

I medesimi chiedono, altresì, la loro designazione, in qualità di componenti dell'Assemblea e del Comitato tecnico scientifico in rappresentanza del Dipartimento di Chimica.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta in data odierna, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	LEPERA A.	X	
5.	NAPOLITANO L.	X	
6.	FILOTICO E.	X	
7.	ALBANO G.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota prot. n. 1167 del 21.12.2018, da parte Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo;

VISTO lo Statuto dell'Associazione "Cluster Lucano di Bioeconomia ETS", integralmente riportato in narrativa;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Chimica, di cui alla riunione del 10.12.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la Ricerca, con particolare riferimento alla designazione dei proff. Angelo Nacci e Lucia D'Accolti quali rappresentanti di questa Università nell'Assemblea dei soci della predetta Associazione;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 14.01.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

- l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'Associazione Cluster Lucano di Bioeconomia ETS, approvandone il relativo statuto, integralmente riportato in narrativa ed autorizzando il Rettore a sottoscrivere la scheda di adesione;
- che la quota di adesione di € 500,00 gravi sul fondo e/t Greenswitch della dott.ssa Lucia D'Accolti, gestito dal Dipartimento di Chimica;
- di ratificare la designazione dei proff. Angelo Nacci, Lucia D'Accolti quali rappresentanti di questa Università nell'Assemblea dei soci della predetta Associazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

COMMISSIONE PARITETICA SA/CDA MONITORAGGIO: DETERMINAZIONI

Il Rettore, nell'informare circa la programmazione dei lavori della Commissione cd. Monitoraggio, in fase di rinnovo, le cui risultanze saranno sottoposte agli Organi di Governo, in tempi brevi, nelle prossime riunioni utili, richiama la delibera del Senato Accademico adottata in data odierna, in relazione al rinnovo, tra le altre, della *ex "Commissione di Consiglio a composizione paritetica SA/CdA per la programmazione, la valorizzazione e l'investimento in capitale umano"*, ridenominata: "*Commissione paritetica SA/CdA monitoraggio*", con particolare riferimento alla proposta di integrazione con n. 1 componente per il Senato Accademico e n. 1 componente per il Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 4 componenti per ciascun Organo, rilevando, altresì, l'esigenza di sostituzione, in seno alla medesima Commissione, del prof. Stefano Bronzini a seguito della cessazione dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 14.12.2018 (D.R. n. 4284 del 14.12.2018).

Egli propone, quindi, di condividere la succitata delibera del Senato Accademico in ordine all'integrazione della medesima Commissione con un componente del Senato Accademico ed uno del Consiglio di Amministrazione, nominando, quali componenti di competenza di questo Consesso i consiglieri Francesco Rana e Loredana Napolitano.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	LEPERA A.	X	
5.	NAPOLITANO L.	X	
6.	FILOTICO E.	X	
7.	ALBANO G.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, in relazione al rinnovo, tra le altre, della *ex Commissione di Consiglio a composizione paritetica SA/CdA per la programmazione, la valorizzazione e l'investimento in capitale umano*, ridenominata: "*Commissione paritetica SA/CdA*

- monitoraggio*”, con particolare riferimento alla proposta di integrazione con n. 1 componente per il Senato Accademico e n. 1 componente per il Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 4 componenti per ciascun Organo;
- RAVVISATA l’esigenza di sostituzione del prof. Stefano Bronzini a seguito della cessazione dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 14.12.2018 (D.R. n. 4284 del 14.12.2018);
- CONDIVISA la proposta del Rettore di integrazione della medesima Commissione con i consiglieri Francesco Rana e Loredana Napolitano, in sostituzione del prof. Stefano Bronzini e per quanto di competenza di questo Consesso a seguito della suddetta delibera del Senato Accademico,

DELIBERA

- di condividere la proposta del Senato Accademico, di cui alla delibera adottata in data odierna, in ordine all’integrazione della ex *“Commissione di Consiglio a composizione paritetica SA/CdA per la programmazione, la valorizzazione e l’investimento in capitale umano”*, ridenominata: *“Commissione paritetica SA/CdA monitoraggio”*, con n. 1 componente per il Senato Accademico e n. 1 componente per il Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 4 componenti per ciascun Organo;
- di integrare la medesima Commissione con i consiglieri Francesco Rana e Loredana Napolitano, in sostituzione del prof. Stefano Bronzini e per quanto di propria competenza a seguito della delibera del Senato Accademico del 14.01.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 17,25.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)